

# PREMIATI A ROCCA DI PAPA I PROGETTI INNOVATIVI DI OTTO GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI DEL LAZIO

*Pubblicato il 22 Settembre 2022 di redazione*



Categorie: [AMBIENTE](#), [CRONACA E ATTUALITA'](#)



## FEI - COLDIRETTI LAZIO, AGLI OSCAR GREEN VINCE LA SOSTENIBILITA', LA SOLIDARIETA' E LA TRADIZIONE

Vince la sostenibilità, la solidarietà e connubio tra tradizione ed innovazione agli Oscar Green 2022, il concorso di Coldiretti, che ogni anno premia la creatività dei giovani imprenditori agricoli.

Otto i finalisti che si sono sfidati nelle sei categorie in gara: **"Impresa digitale"**, **"Custodi d'Italia"**, **"Coltiviamo solidarietà"**, **"Energia per il futuro e sostenibilità"**, **"Campagna Amica"** e **"Fare filiera"** al ritmo dello slogan "Riprendiamoci il futuro", dopo le difficoltà che il settore agroalimentare ha dovuto affrontare in questi due anni dalla pandemia alle ripercussioni del conflitto in Ucraina fino alla siccità. Un tema, quest'ultimo, che ha aperto la Tavola rotonda che si è svolta prima della premiazione.

Un evento che si è svolto sul "Pratone" allestito da Coldiretti Lazio a Rocca di Papa in occasione del FEI, World Championships 2022, i mondiali di equitazione. Sul podio sono saliti i vincitori che hanno partecipato al concorso da tutto il Lazio come **Murad Salem**, che nella sua azienda agricola **"Belladonna"**, che ospita anche un agriturismo immerso nel parco della Marcigliana a Roma, ha guardato al futuro installando pannelli solari sui tetti delle stalle, in modo da rispettare l'ambiente, evitare il consumo di suolo agricolo produttivo ed avere un risparmio economico notevole. Un tema, quello del fotovoltaico, caro a Coldiretti che proprio dal Lazio ha fatto partire una petizione a livello nazionale nata da Giovani Impresa, contro l'installazione dei pannelli solari a terra per non consumare suolo agricolo produttivo, invitando le aziende ad un'installazione su stalle, serre ed edifici agricoli.

Innovativo anche il progetto di **Andrea Arpino**, giovane imprenditore agricolo ventitreenne di **Anagni**, in provincia di **Frosinone**, che ha rinnovato la sala mungitura con un impianto robotizzato e la conservazione del latte. Tecniche che gli consentono di valorizzare ed ottimizzare un lavoro scandito da ritmi serrati. E sempre dalla provincia di Frosinone arriva un'altra delle vincitrici, **Paola Lenzini**, titolare dell'agriturismo l'**Arco**, l'azienda agricola di **Guarcino**, che ha realizzato un prodotto caseario innovativo unico in Ciociaria: lo yogurt di pecora. Il suo progetto "Agriyò", non è volto solo alla valorizzazione del latte ovino, ma anche all'integrazione sociale di ex detenuti, ex tossicodipendenti o mamme in difficoltà, che vengono coinvolti nelle attività dell'azienda con la partnership del Distretto Socio - Assistenziale A.

La solidarietà è alla base del progetto "Di nuovo una vita" di **Luca Mattozzi**, imprenditore agricolo a **Fara in Sabina**, in provincia di **Rieti**, e presidente dal 2017 del **Mercato di Campagna Amica al**

**Circo Massimo.** Durante questi anni e con il pieno supporto della Coldiretti, Luca si accorge che, oltre alla vendita diretta, tutti gli agricoltori si possono impegnare per far del bene ai meno fortunati.



Partono così una serie di attività in collaborazione con associazioni benefiche ed istituti religiosi. Si consolidano nel tempo i rapporti con la cooperativa **Pid Onlus**, che si occupa di sostegno e inclusione sociale di soggetti svantaggiati e coinvolge in particolare i detenuti del carcere di Rebibbia. Il progetto nasce per rendere il mercato non solo un punto di vendita, ma anche un contenitore di inclusione sociale, sia nell'attività del reinserimento dei detenuti, che nelle attività di supporto ai più bisognosi. In tutte queste attività il cibo ha un ruolo fondamentale ed in particolare la valorizzazione e donazione dell'invenduto del mercato permette di limitare lo spreco alimentare.

E c'è chi, alle innovazioni ha affiancato la tradizione, come **Matilde Frateiacchi**, giovane imprenditrice agricola di 29 anni, titolare dell'azienda "Friul Cachemire" a **Vetralla**, in provincia di **Viterbo**. Il suo progetto prevede la creazione di meravigliose saponette con il latte di capre e l'olio evo biologico. Le tecniche utilizzate sono quelle tramandate dalle nostre nonne. Dalla provincia di Viterbo arriva anche un altro giovane finalista, **Filippo Nassi**, ventitreenne titolare dell'omonima azienda a **Tuscania**. Il suo progetto punta alla riscoperta dei territori e della natura, attraverso lunghe

passeggiare a cavallo. Un progetto volto anche a favorire l'avvio di attività artigianali legate al mondo equestre. Filippo, inoltre, ha cercato di creare anche una didattica rivolta ai ragazzi per avvicinarli a questa attività in piena sicurezza, utilizzando gli oltre venti cavalli maremmani della sua azienda. A premiarlo il presidente Fise, **Marco Di Paola**.

Tradizioni protagoniste anche nel progetto "Il coraggio di perseverare" di **Vincenzo Cardellini**, imprenditore agricolo ventitreenne alla guida della sua omonima azienda agricola ad **Antrodoco**, in provincia di **Rieti**. L'azienda ha reinventato i formaggi freschi, rendendoli unici attraverso la loro lavorazione e le forme utilizzate, di nicchia anche quelli stagionati e semistagionati che vengono affinati nelle erbe spontanee del territorio, come trifogli profumati, rosmarino o timo, per catturare e conservare le fragranze della loro terra. L'azienda crede nella creazione di servizi, anche online, in grado di raggiungere persone non autosufficienti, svolgendo un autentico servizio sociale, ma anche di presidio e salvaguardia di un ambiente montano impervio e boscoso.



"*Bontà per tutti*" è, invece, lo slogan del progetto di **Patrizia Giroto**, un'imprenditrice agricola di **Aprilia**, in provincia di **Latina**, dove è titolare dell'azienda "Fattorie le colline", che opera nel settore ortofrutticolo e vitivinicolo. Ha avuto l'idea di trasformare frutta e verdura per andare incontro alle

esigenze di chi soffre di alcune patologie come il morbo di Crohn.

*“L'impegno e la passione che riscontriamo nei nostri giovani è encomiabile - spiega il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri - e ci riempie di speranza per il futuro che rappresentano con tanto impegno. Diventa sempre più difficile selezionare i vincitori degli Oscar Green, perché ogni progetto esprime le loro straordinarie capacità di apportare innovazione, in un settore che ne ha sempre più bisogno. Sono riusciti con grande forza, ma anche con enormi difficoltà, a rialzarsi dalla crisi causata prima dalla pandemia, poi dall'aumento delle materie prime, dalle ripercussioni del conflitto in Ucraina, fino alla siccità, ma nonostante questo, hanno dimostrato tenacia. Il nostro compito e quello delle istituzioni, è di continuare a dare loro il nostro sostegno”.*



L'agricoltura, in controtendenza con l'andamento generale, è un settore che sta attirando sempre più giovani, che sono cresciuti del 14% rispetto a 5 anni fa. Nel Lazio si registrano oltre 1900 aziende a guida under 35.

L'evento di oggi si è aperto con la prima lezione dell'Accademia di Alta Formazione per i giovani imprenditori agricoli, presentata dalla delegata Coldiretti Giovani Impresa, **Veronica Barbati** e dalla responsabile delle formazioni Coldiretti Giovani Impresa, **Daniela Dionesalvi**. Presente anche il segretario nazionale di Giovani Impresa, **Stefano Leporati**. A seguire la Tavola rotonda moderata dal

segretario Coldiretti Giovani Impresa Lazio, **Michelangelo Incocciati**, sul tema della siccità che richiama lo slogan degli Oscar Green: "Un mare di idee per una goccia di acqua". **David Granieri**, vicepresidente di Coldiretti e presidente della federazione regionale del Lazio, ha aperto il dibattito a cui hanno preso parte i presidenti dei Consorzi di Bonifica del Litorale Nord, **Niccolò Sacchetti**, di Lazio Sud Ovest, **Lino Conti** e dell'Etruria Meridionale e Sabina, **Gianluca Pezzotti**, che hanno parlato dei progetti futuri per la vita dell'agricoltura e del territorio. Importanti le testimonianze degli imprenditori agricoli come quella di **Enrico Vettori** e **Tonino Casciani**, che nella sua azienda di Viterbo ha investito nell'agricoltura 4.0 con l'utilizzo di droni che consentono di ridurre il consumo idrico nell'irrigazione dei campi. La chiusura dei lavori è stata affidata al delegato Coldiretti Giovani Impresa Lazio, **Danilo Scenna**.

